

NOTA STAMPA

WEBUILD: TRE VINCITORI PER LA SECONDA EDIZIONE DI HACKATHON UNIWELAB MARATONA PER L'INNOVAZIONE NELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE PROMOSSA CON UNIVERSITÀ DI GENOVA

CRESCERE L'INVESTIMENTO DI WEBUILD PER ATTRAZIONE GIOVANI TALENTI A SUPPORTO DIGITALIZZAZIONE SETTORE INFRASTRUTTURE

Genova, 31 marzo 2023 – Giovani, sostenibilità e innovazione nelle infrastrutture attraverso partnership istituzionali consolidate: sono le parole chiave del Premio Hackathon UniWeLab, maratona per l'innovazione promossa da Webuild con l'Università di Genova, di cui si è conclusa oggi la seconda edizione. In un contest di due giorni, Webuild e l'Università di Genova hanno sfidato gli studenti magistrali di ingegneria civile, edile e robotica dell'ateneo, in una competizione innovativa sulla digitalizzazione delle infrastrutture. L'iniziativa rientra nei programmi Webuild di collaborazione con il mondo della ricerca e delle Università e, più in generale, nell'investimento per potenziare la propria capacità di attrarre giovani, che già oggi rappresentano il 44% della forza lavoro del Gruppo.

Agli studenti è stato richiesto di individuare idee innovative per efficientare, con soluzioni, robotizzate e automatizzate, il tracciamento dell'avanzamento dei lavori in cantiere e alcune lavorazioni in cui migliorare ulteriormente i processi di sicurezza, come la manutenzione delle grandi TBM (Tunnel Boring Machine) impiegate per lo scavo di gallerie. Tra le tante proposte, ha raggiunto il podio l'idea di tre ragazzi – Gianluca Galvagni e Mario Prato dall'Italia e Baba Hadj Said dall'Algeria – che hanno proposto un ecosistema digitale in grado di integrare all'interno del cantiere diversi livelli di tecnologia, capaci di dialogare tra loro e verificare in un ambiente virtuale lo stato di avanzamento lavori.

Il Premio Hackathon UniWeLab è un ulteriore capitolo del legame che unisce Webuild alla città di Genova, dove il Gruppo ha costruito il Ponte Genova San Giorgio e sta realizzando progetti strategici per la mobilità sostenibile come il Terzo Valico dei Giovi, che da inizio lavori ha coinvolto 5.000 persone, diretti e di terzi, con oltre 2.500 fornitori, o la Nuova Diga Foranea, per la cui realizzazione saranno occupate più di 1.000 persone.

UniWeLab è un laboratorio di ricerca congiunto tra Webuild e Università di Genova e un modello di open innovation, avviato già da qualche anno con l'intento di produrre insieme innovazione nei settori di appartenenza e creare valore per il territorio. Hackathon UniWeLab trae origine proprio da questa partnership.

UniWeLab rientra tra le tante iniziative di formazione e talent attraction di Webuild in Italia e all'estero, dedicate ai giovani e finalizzate all'orientamento professionale, alla selezione di profili di talento, al loro inserimento nei cantieri del Gruppo e al tutoraggio per percorsi di carriera nel settore professionalizzante delle costruzioni. Tra le partnership avviate, anche quelle con Politecnico di Milano e Università Bocconi in Italia e, all'estero, in paesi di interesse per Webuild, quelle con University of Technology di Sydney e University of Melbourne in Australia.

Webuild è leader internazionale nella progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture complesse nei settori mobilità sostenibile (ferrovie, metro, ponti, strade, porti), energia idroelettrica (dighe a scopo energetico, impianti idroelettrici), acqua (Impianti di depurazione, dissalatori, gestione acque reflue, dighe a scopo potabile e irriguo), edifici green (edifici civili e industriali, aeroporti, stadi e ospedali), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDG definiti dalle Nazioni Unite. Riconosciuto come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, il Gruppo lavora in tutto il mondo, con una presenza in 50 paesi ed un fatturato realizzato per il 70% sul mercato internazionale, con 83mila dipendenti (diretti e di terzi) di 100 nazionalità e una filiera di più di 17.500 imprese. In 117 anni di ingegneria applicata a oltre 3.200 progetti realizzati, il Gruppo ha costruito 14.118km di ferrovie e metro, 82.509km di strade e autostrade, 1.018km di ponti e viadotti, 3.396km di gallerie, 313 dighe e impianti idroelettrici. I suoi progetti più noti sono il Ponte Genova San Giorgio in Italia e l'espansione del Canale di Panama, il progetto



idraulico Lake Mead Third Intake di Las Vegas negli USA, l'Airport Line di Perth in Australia e il Centro Culturale della Fondazione Stavros Niarchos di Atene e, attualmente in corso, la Galleria di Base del Brennero, la Linea 4 della Metro di Milano, e il Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova in Italia, il North East Link di Melbourne in Australia. Nel 2022, Webuild ha registrato ricavi totali per €8,2 miliardi, un portafoglio ordini di oltre €53 miliardi, e progetti in corso di realizzazione che contribuiranno ad una riduzione annua delle emissioni di 25 milioni di tonnellate di CO2. Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., Webuild ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM). Dal 2021, è inclusa nell'indice MIB ESG, dedicato alle blue-chip italiane con le migliori pratiche ESG.

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Francesca Romana Chiarano
Senior Manager - Relazioni con i Media
Tel. +39 338 247 4827
email: f.chiarano@webuildgroup.com

Gilles Castonguay
Senior Manager – Relazioni con i Media (Estero)
Tel. +39 342 682 6321
email: gr.castonguay@webuildgroup.com

Carmen Cecchini
Relazioni con i Media
Tel. 346 30 19 009
c.cecchini@webuildgroup.com